



Comune di Primaluna

Provincia di Lecco

ORDINANZA del Sindaco

Numero Registro Generale

Data

30

23-06-2022

OGGETTO:	ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEL CONSUMO DI ACQUA POTABILE E DIVIETO DI USO IMPROPRIO
-----------------	--

IL SINDACO

CONSIDERATA la perdurante assenza di sufficienti precipitazioni che impone il rigoroso contenimento del consumo dell'acqua potabile, al fine di migliorare la resistenza e la resilienza del sistema di approvvigionamento e di amministrare al meglio la già contenuta risorsa idrica in vista di possibili situazioni emergenziali che potrebbero crearsi a seguito di un prolungamento dell'attuale crisi idrica;

RILEVATO che:

- *l'acqua è un bene pubblico ed esauribile, il cui uso è quindi assoggettabile a regolamentazioni e limitazioni in presenza di motivi speciali e di pubblico interesse;*
- *la Legge 5 gennaio 1994, n. 36 - Disposizioni in materia di risorse idriche, dispone che tutte le acque superficiali e sotterranee, ancorché non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da salvaguardare ed utilizzare secondo criteri di solidarietà;*
- *l'uso delle acque è effettuato nel rispetto delle aspettative e dei diritti delle generazioni future per poter fruire di un integro patrimonio ambientale, indirizzato al risparmio e al rinnovo delle risorse e per non pregiudicare il patrimonio idrico, il territorio, la vivibilità dell'ambiente, l'agricoltura, la fauna e la flora acquatiche, i processi geomorfologici e gli equilibri idrologici.*

RITENUTO che le temperature estive comportano inequivocabilmente l'aumento dei consumi stagionali e la necessità di preservare la risorsa presente sia tale da adottare un'ordinanza per limitare l'impiego dell'acqua potabile per usi diversi da quelli domestici;

DATO ATTO che anche la soc. LARIO RETI HOLDING S.p.A., che gestisce il ciclo integrato delle acque ha richiesto, per le motivazioni espresse, di adottare misure di prevenzione;

VISTO l'art. 98 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" che stabilisce che coloro che gestiscono ed utilizzano la risorsa idrica adottino le misure necessarie all'eliminazione degli sprechi e alla riduzione dei consumi;

VISTO l'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTO di regolamentare e disciplinare l'erogazione dell'acqua per usi domestici ed extradomestici, al fine di un utilizzo razionale, proficuo e corretto;

PRECISATO che, per la particolare urgenza di procedere e per le sue caratteristiche di provvedimento rivolto alla generalità della cittadinanza, la presente ordinanza non necessita di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della Legge 241/90;

ORDINA

E' VIETATO L'USO DELL'ACQUA POTABILE PROVENIENTE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO per:

- *il lavaggio di aree cortili e piazzali e il lavaggio domestico di veicoli a motore;*
- *l'innaffiamento di giardini, orti e prati, il riempimento di piscine, fontane ornamentali, vasche nonché ogni uso improprio dell'acqua potabile;*

Sono esclusi dagli obblighi della presente ordinanza, i prelievi di acqua dalla rete idrica potabile per i servizi pubblici, di igiene urbana e per tutte le attività economiche specificatamente autorizzate per le quali necessiti l'uso di acqua potabile ai fini igienici.

AVVERTE

- che la Polizia Locale di Primaluna è incaricata del controllo dell'esecuzione della presente ordinanza;
- che chiunque violi il presente provvedimento è sottoposto all'applicazione della sanzione amministrativa.

INVITA

la cittadinanza a limitare il consumo di acqua potabile al minimo indispensabile e a non lasciare aperte, al termine dell'uso, le fontanelle pubbliche al fine di evitare inutili sprechi.

INVITA ALTRESI'

i cittadini ad adottare ogni utile accorgimento teso ad attuare un risparmio idrico ed in particolare:

- ad adottare sistemi che possono consentire un risparmio idrico ;
- a non sprecare acqua corrente per il lavaggio i piatti o verdure, utilizzandola, dopo attenta pulizia preventiva, per il risciacquo;
- a preferire, qualora vi sia la possibilità, ad utilizzare la doccia al bagno consentendo un buon risparmio di acqua;
- a controllare il corretto funzionamento dei propri impianti idrici al fine di individuare eventuali perdite occulte;
- ad usare lavatrici e lavastoviglie preferibilmente a pieno carico;
- a non far scorrere in modo continuo l'acqua durante alcuni lavaggi;
- ad utilizzare l'acqua di lavaggio della frutta e della verdura per innaffiare le piante;

RICORDA

- che gli accorgimenti sopra suggeriti comportano, oltre ad un sensibile e positivo impatto ambientale, anche un non trascurabile risparmio economico per gli utenti;
- è possibile realizzare semplici sistemi di raccolta dell'acqua piovana per l'irrigazione di giardini con normale interventi manutentivi ordinari;

COMUNICA

- a tutti gli utenti del pubblico acquedotto che la presente Ordinanza è efficace dalla data di pubblicazione fino a revoca a seguito di precipitazioni e/o variazioni climatiche;
- che qualora la situazione relativa alla disponibilità idrica nel corso della stagione dovesse ulteriormente aggravarsi, l'Amministrazione potrà estendere la limitazione, fino al divieto, del prelievo di acqua potabile dalla rete idrica anche ad altri usi extra domestici.

DISPONE

- la pubblicazione della presente ordinanza all'Albo on-line e sul sito web istituzionale dell'Ente, nonché in luoghi pubblici del Comune ai fini della massima divulgazione;
- l'invio di copia della presente ordinanza alla:
 - Polizia Locale di Primaluna, affinché verifichi la corretta osservanza di quanto disposto nella stessa;
 - ATO - UFFICIO D'AMBITO DI LECCO - AZIENDA SPECIALE;
 - soc. LARIO RETI HOLDING S.p.A. – LECCO;

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) per la Lombardia entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio online o, in alternativa, al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Primaluna, 23-06-2022

Il Sindaco
Artusi Mauro

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82 del 2005